

**AGRICOLTURA ITALIANA CONTA: DA OGGI E PER LA PRIMA
VOLTA IN CINESE**

RASSEGNA STAMPA

**A cura di Micaela Conterio
- Ufficio Stampa CREA**

Crea, Itaconta ora disponibile anche in cinese

«Per la prima volta accanto alla consueta versione inglese dell’Agricoltura Italiana Conta il CREA lancia quella in cinese – ha dichiarato **Stefano Vaccari**, Direttore Generale del CREA – Si tratta di strumenti indispensabili per far conoscere nella sua interezza e complessità il sistema agroalimentare italiano, che svolge una funzione cruciale per l’economia nazionale e che contribuisce in modo molto attivo alle relazioni che regolano i mercati mondiali, interagendo allo stesso tempo con i Paesi più dinamici ed importanti del mondo. Questi strumenti divulgativi, dunque aiutano a presentare e a diffondere il nostro modello agroalimentare ad attori che apparentemente lontani, di fatto ne sono sempre più attratti».

Strumento divulgativo dal formato tascabile, l’**Agricoltura italiana conta 2020** è da 33 anni (dal 1988) che fornisce un quadro sintetico, ma completo dei diversi fattori che definiscono il ruolo del settore primario in una economia avanzata. Rispetto alla prima edizione, si segnala l’ampliamento dei temi trattati, passando dalle 72 pagine iniziali alle 150 dell’ultima edizione. L’attenzione è estesa all’intero settore agroalimentare e a tutte le interrelazioni con gli altri settori, con il territorio, con l’ambiente, con i bisogni della società e del Paese. La pubblicazione è, infatti, il frutto di un complesso lavoro di raccolta e di sistemazione dei dati relativi al settore agroalimentare che avviene grazie all’impegno dei ricercatori del CREA Politiche e Bioeconomia.

Nel dettaglio, questo volume restituisce una fotografia del settore sempre più strategico, mettendone in evidenza da un lato la sua resilienza e dall’altro le fragilità e le debolezze. Se da un lato, infatti, emerge la forza di mercato del nostro sistema, che offre prodotti differenziati, di qualità ed espressione dei nostri territori anche su mercati comunitari ed internazionali, dall’altra non si nasconde la sua vulnerabilità di fronte ai cambiamenti climatici in atto e le difficoltà legate alla debolezza strutturale di molte aziende agricole rispetto agli altri attori della filiera agroalimentare. Infine, occorre rimarcare il ruolo fondamentale che il settore agricolo-forestale svolge dal punto di vista ambientale, contribuendo sempre più al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra, non solo abbattendo le emissioni dannose, ma anche attraverso l’assorbimento di CO₂, grazie al contributo delle foreste e alla diffusione di pratiche colturali più sostenibili.

AGRICOLTURA: CREA, IL PRONTUARIO 2020 ESCE ANCHE IN CINESE =

esce la nuova edizione di "Agricoltura italiana conta" Roma, 28 apr. (Adnkronos) - La nuova edizione di "Agricoltura italiana conta 2020", la pubblicazione del **Crea** che da 33 anni (dal 1988) fornisce un quadro sintetico, ma completo dei diversi fattori che definiscono il ruolo del settore primario in una economia avanzata, sarà per la prima volta disponibile anche in cinese oltre in italiano ed inglese. "Per la prima volta accanto alla consueta versione inglese dell'Agricoltura Italiana Conta il **Crea** lancia quella in cinese - ha dichiarato Stefano Vaccari, direttore generale del **Crea** - Si tratta di strumenti indispensabili per far conoscere nella sua interezza e complessità il sistema agroalimentare italiano, che svolge una funzione cruciale per l'economia nazionale e che contribuisce in modo molto attivo alle relazioni che regolano i mercati mondiali, interagendo allo stesso tempo con i Paesi più dinamici ed importanti del mondo".

Nel dettaglio, questo volume restituisce una fotografia del settore sempre più strategico, mettendone in evidenza da un lato la sua resilienza e dall'altro le fragilità e le debolezze. Se da un lato, infatti, emerge la forza di mercato del nostro sistema, che offre prodotti differenziati, di qualità ed espressione dei nostri territori anche su mercati comunitari ed internazionali, dall'altra non si nasconde la sua vulnerabilità di fronte ai cambiamenti climatici in atto e le difficoltà legate alla debolezza strutturale di molte aziende agricole rispetto agli altri attori della filiera agroalimentare.

(Sec-Arm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

28-APR-21 20:44 .

NNNN

AGRICOLTURA. CREA: "AGRICOLTURA ITALIANA CONTA" DA OGGI IN CINESE

DIRE) Roma, 28 apr. - "Per la prima volta accanto alla consueta versione inglese dell'Agricoltura Italiana Conta il **CREA** lancia quella in cinese - ha dichiarato Stefano Vaccari, Direttore Generale del **CREA** in una nota - Si tratta di strumenti indispensabili per far conoscere nella sua interezza e complessità il sistema agroalimentare italiano, che svolge una funzione cruciale per l'economia nazionale e che contribuisce in modo molto attivo alle relazioni che regolano i mercati mondiali, interagendo allo stesso tempo con i Paesi più dinamici ed importanti del mondo. Questi strumenti divulgativi, dunque aiutano a presentare e a diffondere il nostro modello agroalimentare ad attori che apparentemente lontani, di fatto ne sono sempre più attratti".

Strumento divulgativo dal formato tascabile, l'Agricoltura italiana conta 2020 è da 33 anni (dal 1988) che fornisce un quadro sintetico, ma completo dei diversi fattori che definiscono il ruolo del settore primario in una economia avanzata. Rispetto alla prima edizione, si segnala l'ampliamento dei temi trattati, passando dalle 72 pagine iniziali alle 150 dell'ultima edizione.

L'attenzione è estesa all'intero settore agroalimentare e a tutte le interrelazioni con gli altri settori, con il territorio, con l'ambiente, con i bisogni della società e del Paese. La pubblicazione è, infatti, il frutto di un complesso lavoro di raccolta e di sistemazione dei dati relativi al settore agroalimentare che avviene grazie all'impegno dei ricercatori del **CREA** Politiche e Bioeconomia. Nel dettaglio, questo volume restituisce una fotografia del settore sempre più strategico, mettendone in evidenza da un lato la sua resilienza e dall'altro le fragilità e le debolezze. Se da un lato, infatti, emerge la forza di mercato del nostro sistema, che offre prodotti differenziati, di qualità ed espressione dei nostri territori anche su mercati comunitari ed internazionali, dall'altra non si nasconde la sua vulnerabilità di fronte ai cambiamenti climatici in atto e le difficoltà legate alla debolezza strutturale di molte aziende agricole rispetto agli altri attori della filiera agroalimentare. Infine, occorre rimarcare il ruolo fondamentale che il settore agricolo-forestale svolge dal punto di vista ambientale, contribuendo sempre più al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra, non solo abbattendo le emissioni dannose, ma anche attraverso l'assorbimento di CO₂, grazie al contributo delle foreste e alla diffusione di pratiche colturali più sostenibili.

(Comunicati/Dire

13:02 28-04-21 .

NNNN

Crea lancia versione in cinese annuario sistema agricolo italiano

Da 33 anni fornisce quadro sintetico e dettagliato del settore



Roma, 28 apr. (askanews) – Per la prima volta accanto alla consueta versione inglese dell’Agricoltura Italiana Conta il Crea lancia quella in cinese. Strumento divulgativo dal formato tascabile, l’Agricoltura italiana conta 2020 è da 33 anni (dal 1988) che fornisce un quadro sintetico, ma completo dei diversi fattori che definiscono il ruolo del settore primario in una economia avanzata.

Stefano Vaccari, direttore generale del Crea, spiega che nell’annuario ci sono “strumenti indispensabili per far conoscere nella sua interezza e complessità il sistema agroalimentare italiano, che svolge una funzione cruciale per l’economia nazionale e che contribuisce in modo molto attivo alle relazioni che regolano i mercati mondiali, interagendo allo stesso tempo con i Paesi più dinamici ed importanti del mondo. Questi strumenti divulgativi, dunque aiutano a presentare e a diffondere il nostro modello agroalimentare ad attori che apparentemente lontani, di fatto ne sono sempre più attratti”.

Rispetto alla prima edizione, si segnala l'ampliamento dei temi trattati, passando dalle 72 pagine iniziali alle 150 dell'ultima edizione. L'attenzione è estesa all'intero settore agroalimentare e a tutte le interrelazioni con gli altri settori, con il territorio, con l'ambiente, con i bisogni della società e del Paese. La pubblicazione è, infatti, il frutto di un complesso lavoro di raccolta e di sistemazione dei dati relativi al settore agroalimentare che avviene grazie all'impegno dei ricercatori del Crea Politiche e Bioeconomia.

Nel dettaglio, questo volume restituisce una fotografia del settore sempre più strategico, mettendone in evidenza da un lato la sua resilienza e dall'altro le fragilità e le debolezze. Se da un lato, infatti, emerge la forza di mercato del nostro sistema, che offre prodotti differenziati, di qualità ed espressione dei nostri territori anche su mercati comunitari ed internazionali, dall'altra non si nasconde la sua vulnerabilità di fronte ai cambiamenti climatici in atto e le difficoltà legate alla debolezza strutturale di molte aziende agricole rispetto agli altri attori della filiera agroalimentare. Infine, occorre rimarcare il ruolo fondamentale che il settore agricolo-forestale svolge dal punto di vista ambientale, contribuendo sempre più al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra, non solo abbattendo le emissioni dannose, ma anche attraverso l'assorbimento di CO₂, grazie al contributo delle foreste e alla diffusione di pratiche colturali più sostenibili.

RASSEGNA

AGRICOLTURA: CREA, ITACONTA ORA DISPONIBILE ANCHE IN CINESE

ROMA (ITALPRESS) - "Per la prima volta accanto alla consueta versione inglese dell'Agricoltura Italiana Conta il **CREA** lancia quella in cinese - ha dichiarato Stefano Vaccari, Direttore Generale del **CREA** - Si tratta di strumenti indispensabili per far conoscere nella sua interezza e complessità il sistema agroalimentare italiano, che svolge una funzione cruciale per l'economia nazionale e che contribuisce in modo molto attivo alle relazioni che regolano i mercati mondiali, interagendo allo stesso tempo con i Paesi più dinamici ed importanti del mondo. Questi strumenti divulgativi, dunque aiutano a presentare e a diffondere il nostro modello agroalimentare ad attori che apparentemente lontani, di fatto ne sono sempre più attratti". Strumento divulgativo dal formato tascabile, l'Agricoltura italiana conta 2020 è da 33 anni (dal 1988) che fornisce un quadro sintetico, ma completo dei diversi fattori che definiscono il ruolo del settore primario in una economia avanzata. Rispetto alla prima edizione, si segnala l'ampliamento dei temi trattati, passando dalle 72 pagine iniziali alle 150 dell'ultima edizione. L'attenzione è estesa all'intero settore agroalimentare e a tutte le interrelazioni con gli altri settori, con il territorio, con l'ambiente, con i bisogni della società e del Paese. La pubblicazione è, infatti, il frutto di un complesso lavoro di raccolta e di sistemazione dei dati relativi al settore agroalimentare che avviene grazie all'impegno dei ricercatori del **CREA** Politiche e Bioeconomia. (ITALPRESS) - (SEGUE).
tvi/com 28-Apr-21 12:11.
NNNN

AGRICOLTURA: CREA, ITACONTA ORA DISPONIBILE ANCHE IN CINESE-2-

Nel dettaglio, questo volume restituisce una fotografia del settore sempre più strategico, mettendone in evidenza da un lato la sua resilienza e dall'altro le fragilità e le debolezze. Se da un lato, infatti, emerge la forza di mercato del nostro sistema, che offre prodotti differenziati, di qualità ed espressione dei nostri territori anche su mercati comunitari ed internazionali, dall'altra non si nasconde la sua vulnerabilità di fronte ai cambiamenti climatici in atto e le difficoltà legate alla debolezza strutturale di molte aziende agricole rispetto agli altri attori della filiera agroalimentare. Infine, occorre rimarcare il ruolo fondamentale che il settore agricolo-forestale svolge dal punto di vista ambientale, contribuendo sempre più al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra, non solo abbattendo le emissioni dannose, ma anche attraverso l'assorbimento di CO₂, grazie al contributo delle foreste e alla diffusione di pratiche colturali più sostenibili. (ITALPRESS).
tvi/com 28-Apr-21 12:11.

RASSEGNA STAMPA

(PMI) Crea: "Agricoltura italiana Conta" disponibile anche in cinese

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 28 apr - "Per la prima volta accanto alla consueta versione inglese dell'"Agricoltura italiana Conta", il **Crea** lancia quella in cinese. Lo ha dichiarato Stefano Vaccari, direttore generale del **Crea**. "Si tratta di uno strumento indispensabile per far conoscere nella sua interezza e complessità il sistema agroalimentare italiano, che svolge una funzione cruciale per l'economia nazionale e che contribuisce in modo molto attivo alle relazioni che regolano i mercati mondiali, interagendo allo stesso tempo con i Paesi più dinamici ed importanti del mondo. Questo strumento divulgativo, dunque, aiuta a presentare e a diffondere il nostro modello agroalimentare ad attori che, apparentemente lontani, di fatto ne sono sempre più attratti".

Strumento divulgativo dal formato tascabile, l'Agricoltura italiana Conta 2020 fornisce dal 1988 un quadro sintetico, ma completo, dei diversi fattori che definiscono il ruolo del settore primario in una economia avanzata. Rispetto alla prima edizione, le 72 pagine iniziali sono passate a 150.

com-sma (RADIOCOR) 28-04-21 12:04:41 (0342)FOOD 5 NNNN

Crea lancia versione in cinese annuario sistema agricolo italiano

Da 33 anni fornisce quadro sintetico e dettagliato del settore



Roma, 28 apr. (askanews) – Per la prima volta accanto alla consueta versione inglese dell’Agricoltura Italiana Conta il Crea lancia quella in cinese. Strumento divulgativo dal formato tascabile, l’Agricoltura italiana conta 2020 è da 33 anni (dal 1988) che fornisce un quadro sintetico, ma completo dei diversi fattori che definiscono il ruolo del settore primario in una economia avanzata.

Stefano Vaccari, direttore generale del Crea, spiega che nell’annuario ci sono “strumenti indispensabili per far conoscere nella sua interezza e complessità il sistema agroalimentare italiano, che svolge una funzione cruciale per l’economia nazionale e che contribuisce in modo molto attivo alle relazioni che regolano i mercati mondiali, interagendo allo stesso tempo con i Paesi più dinamici ed importanti del mondo. Questi strumenti divulgativi, dunque aiutano a presentare e a diffondere il nostro modello agroalimentare ad attori che apparentemente lontani, di fatto ne sono sempre più attratti”.

Rispetto alla prima edizione, si segnala l'ampliamento dei temi trattati, passando dalle 72 pagine iniziali alle 150 dell'ultima edizione. L'attenzione è estesa all'intero settore agroalimentare e a tutte le interrelazioni con gli altri settori, con il territorio, con l'ambiente, con i bisogni della società e del Paese. La pubblicazione è, infatti, il frutto di un complesso lavoro di raccolta e di sistemazione dei dati relativi al settore agroalimentare che avviene grazie all'impegno dei ricercatori del Crea Politiche e Bioeconomia.

Nel dettaglio, questo volume restituisce una fotografia del settore sempre più strategico, mettendone in evidenza da un lato la sua resilienza e dall'altro le fragilità e le debolezze. Se da un lato, infatti, emerge la forza di mercato del nostro sistema, che offre prodotti differenziati, di qualità ed espressione dei nostri territori anche su mercati comunitari ed internazionali, dall'altra non si nasconde la sua vulnerabilità di fronte ai cambiamenti climatici in atto e le difficoltà legate alla debolezza strutturale di molte aziende agricole rispetto agli altri attori della filiera agroalimentare. Infine, occorre rimarcare il ruolo fondamentale che il settore agricolo-forestale svolge dal punto di vista ambientale, contribuendo sempre più al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra, non solo abbattendo le emissioni dannose, ma anche attraverso l'assorbimento di CO₂, grazie al contributo delle foreste e alla diffusione di pratiche colturali più sostenibili.

RASST



Asknews28/04/2021

Crea lancia versione in cinese annuario sistema agricolo italiano

Da 33 anni fornisce quadro sintetico e dettagliato del Stefano Vaccari, direttore generale del Crea, spiega che nell'annuario ci sono 'strumenti indispensabili per far conoscere nella sua interezza e complessità il sistema

[Leggi su](#)



[Asknews](#)

Agricoltura Italiana conta: da oggi e per la prima volta in Cinese

28/04/2021

2 Giorni Fa



«Per la prima volta accanto alla consueta versione inglese dell’Agricoltura Italiana Conta il CREA lancia quella in cinese – ha dichiarato **Stefano Vaccari**, Direttore Generale del CREA – Si tratta di strumenti indispensabili per far conoscere nella sua interezza e complessità il sistema agroalimentare italiano, che svolge una funzione cruciale per l’economia nazionale e che contribuisce in modo molto attivo alle relazioni che regolano i mercati mondiali, interagendo allo stesso tempo con i Paesi più dinamici ed importanti del mondo. Questi strumenti divulgativi, dunque aiutano a presentare e a diffondere il nostro modello agroalimentare ad attori che apparentemente lontani, di fatto ne sono sempre più attratti».

Strumento divulgativo dal formato tascabile, l’**Agricoltura italiana conta 2020** è da 33 anni (dal 1988) che fornisce un quadro sintetico, ma completo dei diversi fattori che definiscono il ruolo del settore primario in una economia avanzata. Rispetto alla prima edizione, si segnala l’ampliamento dei temi trattati, passando dalle 72 pagine iniziali alle 150 dell’ultima edizione. L’attenzione è estesa all’intero settore agroalimentare e a tutte le interrelazioni con gli altri settori, con il territorio, con l’ambiente, con i bisogni della società e del Paese. La pubblicazione è, infatti, il frutto di un complesso lavoro di raccolta e di sistemazione dei dati relativi al settore agroalimentare che avviene grazie all’impegno dei ricercatori del CREA Politiche e Bioeconomia.

Nel dettaglio, questo volume restituisce una fotografia del settore sempre più strategico, mettendone in evidenza da un lato la sua resilienza e dall’altro le fragilità e le debolezze. Se da un lato, infatti, emerge la forza di mercato del nostro sistema, che offre prodotti differenziati, di qualità ed espressione dei nostri territori anche su mercati comunitari ed internazionali, dall’altra non si

nasconde la sua vulnerabilità di fronte ai cambiamenti climatici in atto e le difficoltà legate alla debolezza strutturale di molte aziende agricole rispetto agli altri attori della filiera agroalimentare. Infine, occorre rimarcare il ruolo fondamentale che il settore agricolo-forestale svolge dal punto di vista ambientale, contribuendo sempre più al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra, non solo abbattendo le emissioni dannose, ma anche attraverso l'assorbimento di CO₂, grazie al contributo delle foreste e alla diffusione di pratiche colturali più sostenibili.

RASSEGNA STAMPA